



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2026

288

FEBBRAIO
2026



APRILE 2026

INDICE DEGLI ARGOMENTI

BOLLETTINO - ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: ACCERTAMENTI (COMPETENZA GIURIDICA)

Le Entrate

Analisi dei flussi

Composizione percentuale delle entrate tributarie totali

Sezione I - Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Sezione II - Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

Entrate tributarie degli enti territoriali e degli enti locali

Sezione III - Compensazioni

Compensazioni

Sezione IV - Entrate tributarie erariali: incassi

Incassi totali

Analisi dei flussi

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Bollettino

Entrate tributarie erariali: accertamenti (competenza giuridica)

LE ENTRATE

Nel periodo gennaio-febbraio 2026, le entrate tributarie erariali (Fig. 1) accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a **91.769** milioni di euro, con una diminuzione di **313** milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-0,3%).

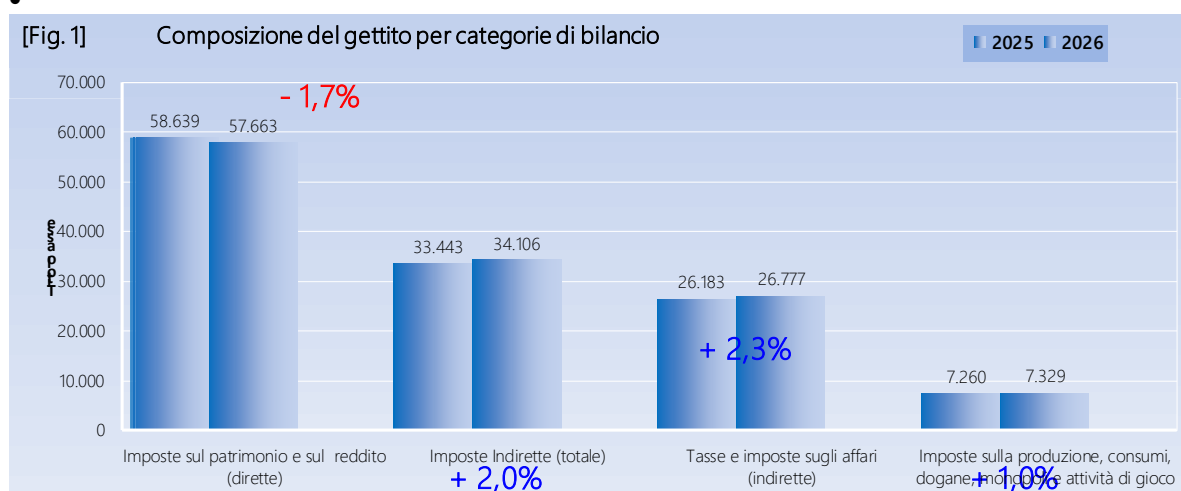
ANALISI DEI FLUSSI DEL PERIODO

Le entrate totali ammontano a **91.769** milioni di euro (-313 milioni di euro, pari a -0,3%). Le imposte dirette si attestano a **57.663** milioni di euro (-976 milioni di euro, pari a -1,7%) e le imposte indirette risultano pari a **34.106** milioni di euro (+663 milioni di euro, pari a +2,0%).

Imposte dirette

Il gettito IRPEF, che si è attestato a **47.066** milioni di euro (-384 milioni di euro, pari a -0,8%), riflette l'andamento delle seguenti componenti:

- ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato, **21.302** milioni di euro (-682 milioni di euro, pari a -3,1%);
- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico, **21.345** milioni di euro (+1.015 milioni di euro, pari a +5,0%);
- ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, **2.926** milioni di euro (+115 milioni di euro, pari a +4,1%);
- ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per beneficiare di oneri deducibili o per le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta, **822** milioni di euro (-515 milioni di euro, pari a -38,5%);



- versamenti in autoliquidazione, **671** milioni di euro (-317 milioni di euro, pari a -32,1%).

L'IREs è risultata pari a **1.407** milioni di euro (-425 milioni di euro, pari a -23,2%).

Dall'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale sono affluiti **2.277** milioni di euro (-1.017 milioni di euro, pari a -30,9%).

- **167** milioni di euro (-1.280 milioni di euro, pari a -88,5%) dalle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito (capitolo 1026, articolo 5);
- **646** milioni di euro (+23 milioni di euro, pari a +3,7%) dalla sostitutiva su interessi e premi di obbligazioni e titoli similari (capitolo 1026, articolo 23);
- **1.464** milioni di euro (+240 milioni di euro, pari a +19,6%) per le altre entrate confluite sul capitolo 1026.

L'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze evidenzia un gettito pari a **1.777** milioni di euro (+160 milioni di euro, pari a +9,9%), mentre il gettito affluito all'imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione **2.314** milioni di euro (+812 milioni di euro, pari a +54,1%).

Imposte indirette

Le entrate IVA sono risultate pari a **23.436** milioni di euro (+466 milioni di euro, pari a +2,0%):

- **20.418** milioni di euro (+447 milioni di euro, pari a +2,2%) derivano dalla componente relativa agli scambi interni, di cui **2.840** milioni di euro (+177 milioni di euro, pari a +6,6%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014);
- **3.018** milioni di euro (+19 milioni di euro, pari a +0,6%) affluiscono dal prelievo sulle importazioni.

Il gettito delle imposte sulle transazioni presenta i seguenti andamenti:

- l'imposta di registro ha generato entrate per **942** milioni di euro (-28 milioni di euro, pari a -2,9%);
- l'imposta di bollo per **907** milioni di euro (-29 milioni di euro, pari a -3,1%);
- le tasse e imposte ipotecarie per **263** milioni di euro (+3 milioni di euro, pari a +1,2%);
- i diritti catastali e di scritturato per **110** milioni di euro (+2 milioni di euro, pari a +1,9%).

Tra le altre imposte sugli affari, l'imposta sulle assicurazioni ammonta a **420** milioni di euro (+41 milioni di euro, pari a +10,8%). I canoni di abbonamento radio e TV risultano pari a **54** milioni di euro (-4 milioni di euro, pari a -6,9%), le concessioni governative a **34** milioni di euro (-1 milioni di euro, pari a -2,9%) e le tasse automobilistiche a **78** milioni di euro (+2 milioni di euro, pari a +2,6%).

L'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) si attesta a **3.204** milioni di euro (+70 milioni di euro, pari a +2,2%), l'accisa sull'energia elettrica e addizionali ammonta a **270** milioni (-154 milioni, pari a -36,3%), mentre l'accisa sul gas naturale per combustione (gas metano) ha generato entrate per **599** milioni di euro (+303 milioni di euro, pari a +102,4%).

Negativo il gettito delle imposte il cui andamento non è direttamente legato alla congiuntura economica (-1,3%):

- le entrate totali relative ai **giochi** (che includono varie imposte classificate come entrate erariali sia dirette che indirette) sono risultate pari a **1.310** milioni di euro (-186 milioni di euro, pari a -12,4%); considerando solo le imposte indirette, il gettito delle attività da gioco (lotterie e delle altre attività di gioco) è di **1.049** milioni di euro (-216 milioni di euro, pari a -17,1%);
- il gettito dell'imposta sul consumo dei **tabacchi** ammonta a **1.908** milioni di euro (+66 milioni di euro, pari a +3,6%);

Tra le altre imposte indirette, l'imposta sulle **successioni e donazioni** ha fatto registrare entrate per **197** milioni di euro (+75 milioni di euro, pari a +61,5%).

ANALISI DEI FLUSSI DEL MESE

Nel mese di febbraio 2026 si registrano entrate totali per **42.842** milioni di euro (+243 milioni di euro, pari a +0,6%).

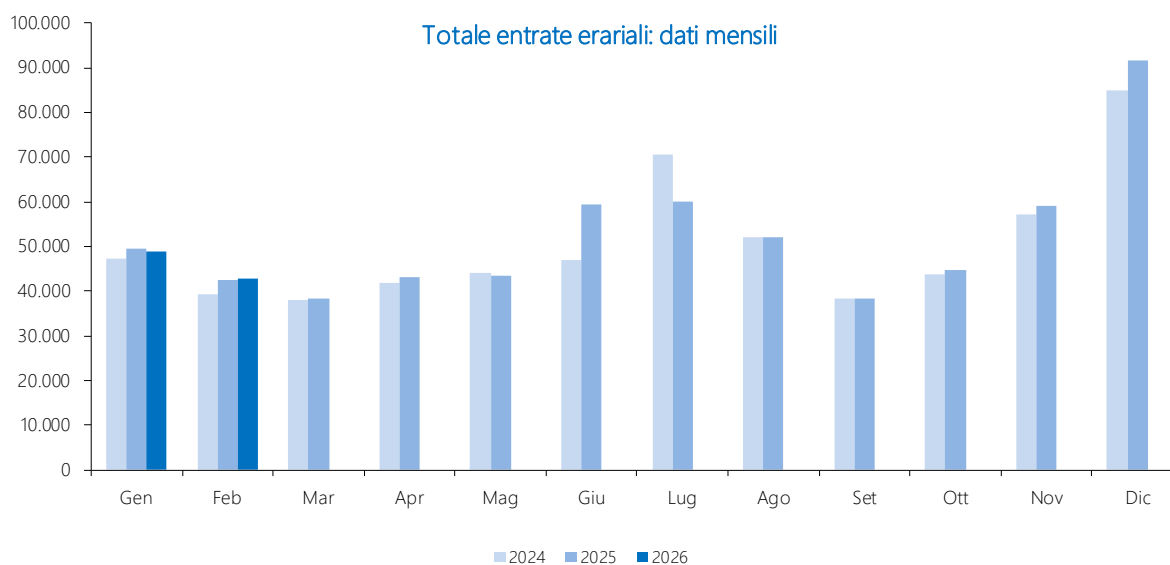
Le imposte dirette risultano pari a **22.557** milioni di euro (-588 milioni di euro, pari a -2,5%). Il gettito **IRPEF** si è attestato a **16.136** milioni di euro (+88 milioni di euro, pari a +0,5%).

L'**IRES** ammonta a **539** milioni di euro (-238 milioni di euro, pari a -30,6%).

Dall'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** deriva un gettito pari a **1.285** milioni di euro (-1.126 milioni di euro, pari a -46,7%)

Le imposte indirette risultano pari a **20.285** milioni di euro (+831 milioni di euro, pari a +4,3%). Le entrate mensili derivanti dall'**IVA** ammontano a **14.515** milioni di euro (+224 milioni di euro, pari a +1,6%): **13.077** milioni di euro (+253 milioni di euro, pari a +2,0%) derivano dalla componente scambi interni, di cui **1.387** milioni di euro dal meccanismo dello split payment (+34 milioni di euro, pari a +2,5%).

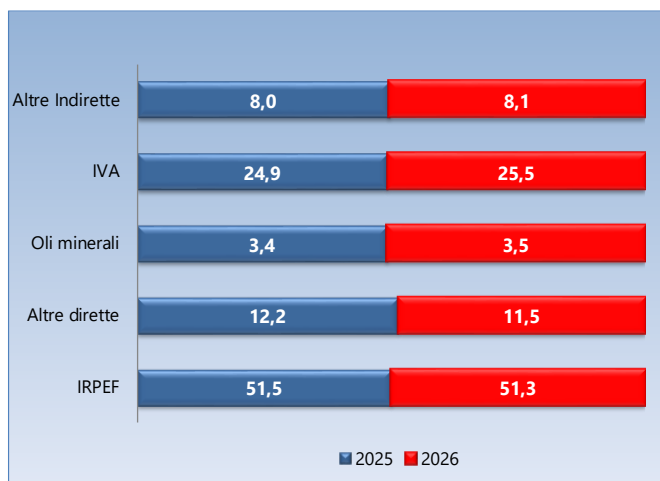
Il prelievo sulle importazioni è stato pari a **1.438** milioni di euro (-29 milioni di euro, pari a -2,0%).



Composizione percentuale per tipologia di imposta

L'analisi della composizione percentuale rispetto al totale per tipologia di imposta, presenta una diminuzione dell'IRPEF pari a **0,2** punti percentuali rispetto al 2025, mentre le imposte che rientrano nella categoria "altre dirette" presentano una diminuzione pari a **0,7** punti percentuali.

Nella categoria delle imposte indirette si evidenziano l'aumento dell'IVA di **0,6** punti percentuali, l'aumento degli oli minerali di **0,1** punti percentuali e delle "altre indirette" di **0,1** punti percentuali.



Accertamenti (in milioni di euro)	Preconsuntivo		Var. ass.	Var. %
	Gen-Feb	Gen-Feb	Gen-Feb	Gen-Feb
	2025	2026	2025-2026	2025-2026
IRPEF	47.450	47.066	-384	-0,8%
Ritenute dipendenti settore pubblico	20.330	21.345	1.015	5,0%
Ritenute dipendenti settore privato	21.984	21.302	-682	-3,1%
Ritenute lavoratori autonomi	2.811	2.926	115	4,1%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	1.337	822	-515	-38,5%
IRPEF saldo	270	215	-55	-20,4%
IRPEF acconto	718	456	-262	-36,5%
IRES	1.832	1.407	-425	-23,2%
IRES saldo	579	378	-201	-34,7%
IRES acconto	1.253	1.029	-224	-17,9%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	3.294	2.277	-1.017	-30,9%
<i>di cui</i>				
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	1.447	167	-1.280	-88,5%
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96	623	646	23	3,7%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	1.409	1.535	126	8,9%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	1.617	1.777	160	9,9%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	200	162	-38	-19,0%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni				
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	1.502	2.314	812	54,1%
Altre dirette	1.335	1.125	-210	-15,7%
Imposte dirette	58.639	57.663	-976	-1,7%
Registro	970	942	-28	-2,9%
IVA	22.970	23.436	466	2,0%
scambi interni	19.971	20.418	447	2,2%
<i>di cui</i>				
Vers. da parte di P.A. Split Payment	2.663	2.840	177	6,6%
importazioni	2.999	3.018	19	0,6%
Bollo	936	907	-29	-3,1%
Assicurazioni	379	420	41	10,8%
Tasse e imposte ipotecarie	260	263	3	1,2%
Canoni di abbonamento radio e TV	58	54	-4	-6,9%
Concessioni governative	35	34	-1	-2,9%
Tasse automobilistiche	76	78	2	2,6%
Diritti catastali e di scritturato	108	110	2	1,9%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	3.134	3.204	70	2,2%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	98	98		
Accisa sull'energia elettrica	424	270	-154	-36,3%
Accisa sul gas naturale per combustione	296	599	303	102,4%
Imposta sul consumo dei tabacchi	1.842	1.908	66	3,6%
Proventi delle attività di gioco	73	75	2	2,7%
Apparecchi e congegni di gioco(DL 269/2003 art.39,c.13)	943	800	-143	-15,2%
Altre indirette	841	908	67	8,0%
Imposte indirette	33.443	34.106	663	2,0%
Totale entrate	92.082	91.769	-313	-0,3%

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Accertamenti (in milioni di euro)	Preconsuntivo		Var. ass.	Var. %
	Feb	Feb	Feb	Feb
	2025	2026	2025-2026	2025-2026
IRPEF	16.048	16.136	88	0,5%
Ritenute dipendenti settore pubblico	6.901	7.242	341	4,9%
Ritenute dipendenti settore privato	7.377	7.256	-121	-1,6%
Ritenute lavoratori autonomi	1.292	1.232	-60	-4,6%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	167	158	-9	-5,4%
IRPEF saldo	101	78	-23	-22,8%
IRPEF acconto	210	170	-40	-19,0%
IRES	777	539	-238	-30,6%
IRES saldo	188	111	-77	-41,0%
IRES acconto	589	428	-161	-27,3%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit. di cui	2.411	1.285	-1.126	-46,7%
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	1.445	163	-1.282	-88,7%
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96	380	430	50	13,2%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	126	142	16	12,7%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	1.570	1.599	29	1,8%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	53	47	-6	-11,3%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni				
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	1.500	2.234	734	48,9%
Altre dirette	660	575	-85	-12,9%
Imposte dirette	23.145	22.557	-588	-2,5%
Registro	468	465	-3	-0,6%
IVA	14.291	14.515	224	1,6%
scambi interni	12.824	13.077	253	2,0%
di cui				
Vers. da parte di P.A. Split Payment	1.353	1.387	34	2,5%
importazioni	1.467	1.438	-29	-2,0%
Bollo	234	183	-51	-21,8%
Assicurazioni	171	328	157	91,8%
Tasse e imposte ipotecarie	126	137	11	8,7%
Canoni di abbonamento radio e TV	58	54	-4	-6,9%
Concessioni governative	22	17	-5	-22,7%
Tasse automobilistiche	43	30	-13	-30,2%
Diritti catastali e di scritturato	53	57	4	7,5%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	1.995	2.043	48	2,4%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	62	64	2	3,2%
Accisa sull'energia elettrica	212	184	-28	-13,2%
Accisa sul gas naturale per combustione	121	381	260	214,9%
Imposta sul consumo dei tabacchi	916	925	9	1,0%
Proventi delle attività di gioco	30	37	7	23,3%
Apparecchi e congegni di gioco(DL 269/2003 art.39,c.13)	249	391	142	57,0%
Altre indirette	403	474	71	17,6%
Imposte indirette	19.454	20.285	831	4,3%
Totale entrate	42.599	42.842	243	0,6%

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

SEZIONE I

Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Nel periodo gennaio-febbraio 2026 il gettito derivante dall'attività di accertamento e controllo si è attestato a **2.083** milioni (+144 milioni di euro, pari a +7,4%) di cui: **1.033** milioni di euro (+18 milioni di euro, pari a +1,8%) sono affluiti dalle imposte dirette e **1.050** milioni di euro (+126 milioni di euro, pari a +13,6%) dalle imposte indirette.

Incassi da attività di accertamento e controllo

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Consuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Gen-Feb 2025	Gen-Feb 2026	Gen-Feb 2025-2026	Gen-Feb 2025-2026
IRPEF	603	608	5	0,8%
IRES	261	329	68	26,1%
ILOR				
Altre dirette	151	96	-55	-36,4%
Totale imposte dirette	1.015	1.033	18	1,8%
Registro	19	21	2	10,5%
	861	974	113	13,1%
Bollo				
Ipotecaria	1	2	1	100,0%
Concessioni governative				
Tasse automobilistiche	2	2		
Altre indirette	41	51	10	24,4%
Totale imposte indirette	924	1.050	126	13,6%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	1.939	2.083	144	7,4%

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Feb 2025	Feb 2026	Feb 2025-2026	Feb 2025-2026
IRPEF	326	313	-13	-4,0%
IRES	121	192	71	58,7%
ILOR				
Altre dirette	118	42	-76	-64,4%
Totale imposte dirette	565	547	-18	-3,2%
Registro	11	11		
IVA	476	461	-15	-3,2%
Bollo				
Ipotecaria	1	1		
Concessioni governative				
Tasse automobilistiche	1	1		
Altre indirette	21	23	2	9,5%
Totale imposte indirette	510	497	-13	-2,5%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	1.075	1.044	-31	-2,9%

Sezione II

Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

In questa sezione del bollettino vengono analizzati i dati mensilmente monitorabili relativi alle entrate tributarie territoriali. In particolare, vengono esposti i dati relativi all'addizionale regionale e comunale all'IRPEF, all'imposta regionale sulle attività produttive, all'IMU-IMIS e alla TASI.

Entrate territoriali

Le entrate derivanti dagli enti territoriali del periodo gennaio-febbraio 2026, pari a **5.270** milioni di euro, in aumento di **53** milioni di euro (+1,0%).

Addizionale regionale all'IRPEF: le entrate del periodo si attestano a **1.389** milioni di euro (+43 milioni di euro, pari a +3,2%). Dai soggetti privati derivano **823** milioni di euro (+24 milioni di euro, pari a +3,0%) e dalle amministrazioni pubbliche **566** milioni di euro (+19 milioni di euro, pari a +3,5%).

Addizionale comunale all'IRPEF: il gettito ammonta a **435** milioni di euro (+5 milioni di euro, pari a +1,2%). Dai soggetti privati derivano **266** milioni di euro (+2 milioni di euro, pari a +0,8%), mentre dalle amministrazioni pubbliche **169** milioni di euro (+3 milioni di euro, pari a +1,8%).

IRAP: risulta pari a **2.997** milioni di euro (+11 milioni di euro, pari a +0,4%). Dai soggetti privati affluiscono **455** milioni di euro (-201 milioni di euro, pari a -30,6%) e dalle amministrazioni pubbliche **2.542** milioni di euro (+212 milioni di euro, pari a +9,1%).

Imposta municipale propria IMU- IMIS(quota comuni)-IML: ammonta a **447** milioni di euro (-1 milioni di euro, pari a -0,2%).

TASI: il gettito si attesta a **2** milioni di euro (-5 milioni di euro, pari a -71,4%).

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Gen-Feb	Gen-Feb	Gen-Feb	Gen-Feb
	2025	2026	2025-2026	2025-2026
Addizionale regionale IRPEF	1.346	1.389	43	3,2%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	799	823	24	3,0%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	547	566	19	3,5%
Addizionale comunale IRPEF	430	435	5	1,2%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	264	266	2	0,8%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	166	169	3	1,8%
IRAP	2.986	2.997	11	0,4%
IRAP privata	656	455	-201	-30,6%
IRAP pubblica	2.330	2.542	212	9,1%
IMU - IMIS (Quota comuni) - IMI	448	447	-1	-0,2%
TASI	7	2	-5	-71,4%
Totale entrate territoriali	5.217	5.270	53	1,0%

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Feb	Feb	Feb	Feb
	2025	2026	2025-2026	2025-2026
Addizionale regionale IRPEF	1.076	1.119	43	4,0%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	549	570	21	3,8%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	527	549	22	4,2%
Addizionale comunale IRPEF	332	344	12	3,6%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	173	180	7	4,0%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	159	164	5	3,1%
IRAP	1.084	1.264	180	16,6%
IRAP privata	285	204	-81	-28,4%
IRAP pubblica	799	1.060	261	32,7%
IMU - IMIS (Quota comuni) - IMI	150	188	38	25,3%
TASI	3	1	-2	-66,7%
Totale entrate territoriali	2.645	2.916	271	10,2%

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Sezione III

Compensazioni delle entrate tributarie erariali

Nel periodo gennaio-febbraio 2026 le somme utilizzate in compensazione⁽¹⁾ ammontano a gennaio-febbraio 2025 le somme utilizzate in compensazione⁽¹⁾ ammontano a **4.812 milioni (+589 milioni di euro, pari a +13,9%)** di cui: **2.513 milioni di euro (+637 milioni di euro, pari a +34,0%)** sono relativi alle imposte dirette, **2.235 milioni di euro (-57 milioni di euro, pari a -2,5%)** alle imposte indirette e **64 milioni di euro (+9 milioni di euro, pari a +16,4%)** alle entrate degli enti territoriali.

	Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo		Var. ass. Gen-Feb 2025-2026	Var. % Gen-Feb 2025-2026
		Gen-Feb	Gen-Feb		
		2025	2026		
Irpef		1.216	1.779	563	46,3%
Irpeg					
Ires		335	408	73	21,8%
Altre imposte dirette		325	326	1	0,3%
Totale imposte dirette		1.876	2.513	637	34,0%
Iva Lorda		2.292	2.235	-57	-2,5%
Altre imposte indirette					
Totale imposte indirette		2.292	2.235	-57	-2,5%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE		7	11	4	57,1%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE COMPRESIVA DELLA QUOTA EP		6	6		
IRAP		42	47	5	11,9%
Totale entrate territoriali		55	64	9	16,4%
Totale compensazioni		4.223	4.812	589	13,9%

	Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo		Var. ass. Feb 2025-2026	Var. % Feb 2025-2026
		Feb	Feb		
		2025	2026		
Irpef		400	602	202	50,5%
Irpeg					
Ires		134	154	20	14,9%
Altre imposte dirette		187	186	-1	-0,5%
Totale imposte dirette		721	942	221	30,7%
Iva Lorda		1.331	1.301	-30	-2,3%
Altre imposte indirette					
Totale imposte indirette		1.331	1.301	-30	-2,3%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE		2	4	2	100,0%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE COMPRESIVA DELLA QUOTA EP		3	3		
IRAP		19	20	1	5,3%
Totale entrate territoriali		24	27	3	12,5%
Totale compensazioni		2.076	2.270	194	9,3%

Sezione IV

Entrate tributarie erariali: incassi

INCASSI TOTALI

Nel periodo gennaio-febbraio 2026 le entrate del Bilancio dello Stato hanno registrato incassi per **90.171** milioni di euro (+**169** milioni di euro, pari a **+0,2%**). Le imposte dirette hanno evidenziato una diminuzione delle entrate pari al **-1,1%** mentre le imposte indirette hanno mostrato un aumento del **2,4%**.

ANALISI DEI FLUSSI DI PERIODO

Imposte dirette

Le imposte dirette, pari a **55.392** milioni di euro, registrano una variazione positiva di **-633** milioni di euro (**-1,1%**). Tra le principali imposte dirette, l'**IRPEF** registra incassi per **44.620** milioni di euro (**-431** milioni di euro, pari a **-1,0%**) che derivano, principalmente, dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato per **19.770** milioni di euro (**-641** milioni di euro, pari a **-3,1%**), dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico per **19.806** milioni di euro (**+907** milioni di euro, pari a **+4,8%**), dalle ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi per **2.921** milioni di euro (**+112** milioni di euro, pari a **+4,0%**). I versamenti in autoliquidazione IRPEF ammontano a **692** milioni di euro (**-300** milioni di euro, pari a **-30,2%**).

L'**IRES**, pari a **1.844** milioni di euro, presenta un aumento di **-1** milioni di euro (**-0,1%**). Dall'autoliquidazione IRES derivano **1.515** milioni di euro (**-68** milioni di euro, pari a **-4,3%**).

Tra le altre imposte dirette si segnalano l'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** pari a **2.195** milioni di euro (**-921** milioni di euro, pari a **-29,6%**), l'**imposta sui redditi da capitale e sulle plusvalenze** che ammonta a **1.776** milioni di euro (**+161** milioni di euro, pari a **+10,0%**) e l'**imposta sostitutiva sui fondi pensione** che ammonta a **2.154** milioni di euro (**+729** milioni di euro, pari a **+51,2%**).

Imposte indirette

Le imposte indirette, pari a **34.779** milioni di euro, sono aumentate di **+802** milioni di euro (**+2,4%**). L'**IVA** si attesta a **24.716** milioni di euro (**+850** milioni di euro, pari a **+3,6%**): **19.931** milioni di euro (**+510** milioni di euro, pari a **+2,6%**) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui **2.748** milioni di euro dai **versamenti delle P.A. a titolo di split payment** (L. n. 190/2014) (**+152** milioni di euro, pari a **+5,9%**), e **3.811** milioni di euro (**+227** milioni di euro, pari a **+6,3%**) derivano dal prelievo sulle **importazioni**.

Incassi (in milioni di euro)	preconsuntivo		Var. ass.	Var. %
	Gen-Feb	Gen-Feb	Gen-Feb	Gen-Feb
	2025	2026	2025-2026	2025-2026
IRPEF	45.051	44.620	-431	-1,0%
<i>di cui</i>				
Ritenute dipendenti settore pubblico	18.899	19.806	907	4,8%
Ritenute dipendenti settore privato	20.411	19.770	-641	-3,1%
Ritenute lavoratori autonomi	2.809	2.921	112	4,0%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	1.337	822	-515	-38,5%
IRPEF saldo	272	227	-45	-16,5%
IRPEF acconto	720	465	-255	-35,4%
IRES	1.845	1.844	-1	-0,1%
<i>di cui</i>				
IRES saldo	568	410	-158	-27,8%
IRES acconto	1.015	1.105	90	8,9%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	3.116	2.195	-921	-29,6%
<i>di cui</i>				
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	1.345	165	-1.180	-87,7%
sost. su interessi e premi di obblg. e titoli di cui al DLgs 239/96	594	616	22	3,7%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	1.358	1.471	113	8,3%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	1.615	1.776	161	10,0%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	202	167	-35	-17,3%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni				
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	1.425	2.154	729	51,2%
Altre dirette	1.413	1.165	-248	-17,6%
Imposte dirette	56.025	55.392	-633	-1,1%
Registro	875	842	-33	-3,8%
IVA	23.866	24.716	850	3,6%
<i>di cui</i>				
scambi interni	19.421	19.931	510	2,6%
<i>di cui</i>				
Vers. da parte di P.A. Split Payment	2.596	2.748	152	5,9%
importazioni	3.584	3.811	227	6,3%
Bollo	898	869	-29	-3,2%
Assicurazioni	362	407	45	12,4%
Tasse e imposte ipotecarie	238	254	16	6,7%
Canoni di abbonamento radio e TV	125	130	5	4,0%
Concessioni governative	44	46	2	4,5%
Tasse automobilistiche	82	83	1	1,2%
Diritti catastali e di scritturato	91	99	8	8,8%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	3.067	3.133	66	2,2%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	98	98		
Accisa sull'energia elettrica	371	220	-151	-40,7%
Accisa sul gas naturale per combustione	276	279	3	1,1%
Imposta sul consumo dei tabacchi	1.754	1.818	64	3,6%
Proventi delle attività di gioco	67	69	2	3,0%
Apparecchi e congegni di gioco(DL 269/2003 art.39,c.13)	914	764	-150	-16,4%
Altre indirette	849	952	103	12,1%
Imposte indirette	33.977	34.779	802	2,4%
Totale entrate	90.002	90.171	169	0,2%

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

	Incassi	preconsuntivo	preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Feb	Feb	Feb	Feb
		2025	2026	2025-2026	2025-2026
IRPEF		27.233	15.486	-11.747	-43,1%
<i>di cui</i>					
Ritenute dipendenti settore pubblico		18.003	6.719	-11.284	-62,7%
Ritenute dipendenti settore privato		6.926	6.787	-139	-2,0%
Ritenute lavoratori autonomi		1.398	1.228	-170	-12,2%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		167	158	-9	-5,4%
IRPEF saldo		123	95	-28	-22,8%
IRPEF acconto		289	185	-104	-36,0%
IRES		666	697	31	4,7%
<i>di cui</i>					
IRES saldo		204	150	-54	-26,5%
IRES acconto		340	355	15	4,4%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		2.270	1.242	-1.028	-45,3%
<i>di cui</i>					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		1.343	161	-1.182	-88,0%
sost. su interessi e premi di obblg. e titoli di cui al DLgs 239/96		364	414	50	13,7%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		124	135	11	8,9%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		1.570	1.600	30	8,2%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		87	64	-23	-26,4%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni					
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		1.424	2.075	651	
Altre dirette		730	615	-115	-15,8%
Imposte dirette		34.104	21.914	-12.190	-35,7%
Registro		444	428	-16	-3,6%
IVA		15.338	14.441	-897	-5,8%
<i>di cui</i>					
scambi interni		13.332	12.399	-933	-7,0%
<i>di cui</i>					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		2.387	1.292	-1.095	-45,9%
importazioni		1.530	1.581	51	3,3%
Bollo		164	157	-7	-4,3%
Assicurazioni		292	351	59	20,2%
Tasse e imposte ipotecarie		107	134	27	25,2%
Canoni di abbonamento radio e TV		59	58	-1	-1,7%
Concessioni governative		21	22	1	4,8%
Tasse automobilistiche		28	31	3	10,7%
Diritti catastali e di scritturato		39	52	13	33,3%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		1.951	1.997	46	2,4%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		62	65	3	4,8%
Accisa sull'energia elettrica		187	146	-41	-21,9%
Accisa sul gas naturale per combustione		213	216	3	1,4%
Imposta sul consumo dei tabacchi		872	882	10	1,1%
Proventi delle attività di gioco		29	30	1	3,4%
Apparecchi e congegni di gioco(DL 269/2003 art.39,c.13)		395	377	-18	-4,6%
Altre indirette		494	574	80	16,2%
Imposte indirette		20.695	19.961	-734	-3,5%
Totale entrate		54.799	41.875	-12.924	-23,6%

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Il Bollettino delle entrate tributarie erariali è una pubblicazione mensile in cui vengono ruoli i flussi relativi al gettito di competenza e di cassa. I dati riportati sono quelli che confluiscono nel Bilancio dello Stato, l'attività di analisi e consuntivazione viene realizzata tenendo conto della normativa stabilita per la redazione del bilancio. Nel rispetto del principio di integrità tutte le entrate vengono indicate al lordo di qualsiasi onere o provento alle stesse collegato.

Per tener conto della fiscalità degli enti locali, anche in considerazione del fatto che la contabilità nazionale si riferisce all'aggregato delle Pubbliche Amministrazioni, sono stati inseriti i dati di alcuni tributi locali per i quali è possibile effettuare il monitoraggio mensile. L'analisi dei flussi riportata nel bollettino, pur fondandosi sulle regole della contabilità nazionale, è costruita secondo i criteri contabili del SEC 2010 che rappresenta il quadro di riferimento per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito) rilevanti ai fini del Patto di Stabilità e Sviluppo siglato tra i paesi dell'Unione Europea.

Dall'esame del contenuto del Bollettino sulle entrate tributarie si evidenzia, anzitutto, la divisione in sezioni che ha il principale scopo di distinguere le varie tipologie di dati.

Il Bollettino rappresenta, sia su tabelle di sintesi che su grafici, il gettito dell'anno in corso e lo pone a confronto con quello dell'anno precedente per adeguarsi allo standard internazionale (ROSC) cui l'Italia ha aderito.

La logica seguita è quella della contabilità e finanza pubblica. La L. n. 196/2009, che disciplina la normativa in materia di contabilità e di finanza pubblica, abrogando la L. n. 468/1978, ha adeguato le disposizioni in materia della finanza pubblica e del bilancio alle esigenze poste dall'adesione dell'Italia all'Unione monetaria, dall'evoluzione del sistema economico e dal nuovo assetto istituzionale tra Stato ed Enti decentrati. La nuova legge, destinata all'intero aggregato delle Amministrazioni Pubbliche, ha previsto l'armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio, ridisegnando il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio nelle sue fasi temporali e nei suoi documenti tipici, con un maggior coinvolgimento di tutti i livelli di governo nella definizione e condivisione degli obiettivi di bilancio. La programmazione finanziaria e di bilancio è orientata al medio termine, attraverso una effettiva programmazione triennale delle politiche, degli obiettivi e delle risorse, nonché una maggiore attenzione alle grandezze strutturali del bilancio. Non perdendo di vista questa visuale, ma amplificandola con l'ausilio grafico, nel bollettino vengono riportati e confrontati i dati di entrata del bilancio dello Stato per poi spiegare le differenze riscontrate sul gettito.

Nel Bollettino vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica. Vengono esposti inoltre i dati sul gettito al netto delle entrate derivanti dai ruoli. Alla base di questa scelta vi sono due ragioni:

- una riferibile ai criteri del Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010) che, come già detto, rappresenta il contesto contabile per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito);
- l'altra riferibile al monitoraggio delle entrate tributarie.

I principi del SEC 2010 indicano che la costruzione dei conti sulle entrate tributarie va fatta seguendo il principio della competenza economica, partendo dai dati relativi alla competenza giuridica. A questo criterio generale fanno eccezione le entrate derivanti dai ruoli. Per queste infatti la competenza giuridica (l'accertamento) corrisponde all'emissione del ruolo e, l'incasso, all'effettivo pagamento da parte del contribuente.

Nel flusso finanziario delle imposte la competenza giuridica rappresenta il momento in cui nasce l'obbligazione tributaria. In Italia le informazioni sulle entrate fiscali delle Pubbliche Amministrazioni (Stato, Regioni, Province, Comuni) derivano da bilanci che sono di tipo

finanziario. Sono basati cioè sul sistema della doppia registrazione: sulla base degli incassi e sulla base della competenza giuridica, sempre dei flussi finanziari.

I dati sulle entrate fiscali sono riportati nel rispetto del principio della competenza giuridica, stando a quanto stabilito dalle regole di contabilità dello Stato. Le entrate dirette ed indirette fanno riferimento a quelle rilevate sul Bilancio dello Stato.

Oltre ad evidenziare i dati attraverso le tabelle, si è dato rilievo ai grafici che sintetizzano graficamente il volume delle entrate nei due anni precedenti ed in quello corrente, avendo come riferimento il mese. Altri grafici visualizzano le differenze di gettito ponendo a confronto i totali delle principali entrate tributarie: dirette ed indirette.

L'analisi dei flussi dell'ultimo mese, poi, ha lo scopo di mettere a confronto il gettito del mese considerato dell'anno in corso con lo stesso mese dell'anno precedente al fine di spiegare la variazione in aumento o in diminuzione condizionata, evidentemente, dagli effetti di disposizioni normative (Leggi di Stabilità e manovre fiscali) e da quelli legati al movimento delle grandezze macroeconomiche. Le tabelle a completamento del Bollettino riportano il dato numerico.

Sezione I

In questa sezione vengono riportati i dati relativi agli incassi derivanti dall'attività di accertamento e controllo (ruoli).

Sezione II

La tematica relativa alle entrate derivanti dagli enti territoriali è di grande rilevanza e va letta nell'ottica globale di verifica del Patto di Stabilità interno e degli stessi parametri di Maastricht. Si è reso opportuno, pertanto, ampliare la logica di costruzione del Bollettino anche al gettito proveniente dagli enti territoriali e locali riportando quelle entrate su cui è possibile effettuare un monitoraggio mensile.

Sezione III

In questa sezione vengono riportati i dati relativi alle compensazioni operate sulle entrate tributarie erariali, dirette e indirette, e sulle entrate territoriali. Vengono analizzate solo le compensazioni di imposta, mentre le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, anche se fruiti con il meccanismo delle compensazioni, vengono classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

Sezione IV

La Sezione esprime l'altro aspetto dell'analisi dei flussi finanziari che, se non può prescindere dal considerare il criterio della competenza giuridica, non può non considerare il momento in cui le entrate vengono effettivamente incassate. Il criterio è quello di cassa.

Naturalmente il dato riportato fa riferimento al Bilancio dello Stato e, in virtù dell'applicazione del principio di integrità, le entrate risultano al lordo di eventuali spese di riscossione o di altre spese.

Il gettito derivante da provvedimenti fiscali di grande impatto viene riportato in questa sezione in modo specifico. Il gettito viene analizzato tenendo in considerazione anche eventuali fattori di disomogeneità.

Guida normativa

In questa parte del bollettino si fornisce una guida all'interpretazione normativa del bollettino ed alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida alla lettura delle imposte dell'appendice segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Appendici statistiche

Il Bollettino mensile è corredato da Appendici statistiche e dalla guida interpretativa.

Le Appendici statistiche sono suddivise con riferimento al contenuto in:

- **Appendice statistica 1** che prevede l'esposizione in tabelle dei dati di accertamento distinti per tipologia di imposta per ogni mese dell'anno in corso e rispetto ai due anni precedenti;
- **Appendice statistica 2** che riporta i dati relativi alle principali imposte gestite dagli Enti Locali.

La Guida interpretativa delle appendici statistiche fornisce un ausilio alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Responsabile

Sabatino Alimenti

Redattore

Andrea Cipollini

Collaboratori

Luigia Cesare e Salvatore Veraldi